

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università**

**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e  
Università, Diritto allo Studio**

**PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014 – 2020**

**GENERAZIONI.**  
Piano straordinario  
per il rafforzamento delle opportunità  
per i giovani del Lazio

Scheda Intervento n. 7

**“FONDO PER IL MICROCREDITO  
E LA MICROFINANZA -  
Sezione Speciale FSE 2014-2020 -  
Fondo Futuro 2014-2020”**

Luglio 2017



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it

# INDICE

<b>1. L'INIZIATIVA "FONDO PER IL MICROCREDITO E LA MICROFINANZA – SEZIONE SPECIALE FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020"</b> .....	<b>2</b>
1.1. CONTESTO DI INTERVENTO.....	2
1.2. OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA .....	2
<b>2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA</b> .....	<b>3</b>
<b>3. DIREZIONE E COORDINAMENTO</b> .....	<b>7</b>
<b>4. INDICATORI</b> .....	<b>8</b>
<b>5. PIANO FINANZIARIO</b> .....	<b>8</b>

## SCHEDA ANAGRAFICA

<b>Denominazione del Programma</b>	Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020
<b>Asse/Priorità di investimento</b>	ASSE I – Occupazione
<b>Titolo del progetto</b>	Fondo per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020
<b>Annualità</b>	2017-2020
<b>Beneficiario</b>	Lazio Innova
<b>Destinatari del progetto</b>	Microimprese in forma giuridica di cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio d'impresa, e liberi professionisti
<b>Budget Totale</b>	Euro 35.000.000,00
<b>Durata</b>	Periodo 2017-2023

# I. L'INIZIATIVA “FONDO PER IL MICROCREDITO E LA MICROFINANZA – SEZIONE SPECIALE FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020”

---

## 1.1. Contesto di intervento

Il presente intervento, integrato nel quadro del Piano “GENERAZIONI”, si inserisce in un contesto di riferimento analogo a quanto già evidenziato per il precedente intervento di Microcredito a valere del POR FSE 2007-2013.

La necessità di riproporne anche nel quadro della programmazione FSE 2014-2020 un’analoga iniziativa, deriva dalla necessità di rispondere ad una perdurante stretta creditizia e di sostenere la ripresa economica, a livello regionale, al fine di garantire, insieme a tutte le altre iniziative messe in atto dalla Regione Lazio, il pieno manifestarsi di positive ricadute sulla dinamica occupazionale.

Le più recenti analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale 2014-20, sottolineano il perdurare dello scenario di *credit crunch*. La stretta creditizia gioca un ruolo chiave in tale scenario, sia perché il sistema produttivo non ha un sostegno finanziario adeguato sia per l’effetto domino legato al sistematico ritardo nei pagamenti, con conseguenti peggioramenti delle *performance* complessive del sistema.

L’iniziativa sostenuta dal POR FSE 2014-2020, pertanto, intende sostenere in particolare le piccole e micro imprese, con bisogni finanziari elementari e contenuti, parzialmente escluse dal mercato del credito bancario; si cercherà di favorire nel Lazio, l’accesso al credito, cercando di limitare gli elementi di selettività più penalizzanti per le PMI; il Fondo Futuro 2014-2020, in continuità con il precedente Fondo Futuro, in un contesto economico-finanziario specifico, cercherà pertanto di porre in essere misure concrete di contrasto alla stretta creditizia e rendere disponibili per le imprese risorse finanziarie che possano almeno in parte ridurre le difficoltà di approvvigionamento sul mercato.

Il ricorso agli strumenti finanziari, previsti dal POR FSE 2014-2020, costituisce pertanto un’importante possibilità di intervento a favore delle imprese più deboli, offrendo altresì l’opportunità di dare un concreto sostegno alle dinamiche di sviluppo proveniente in particolare dal mondo delle micro e piccole imprese.

## 1.2. Obiettivi dell’iniziativa

La proposta degli strumenti di intervento discende da valutazioni preliminari condotte dall’Autorità di Gestione FSE (Valutazione *ex ante* ai sensi di quanto previsto dall’art 37 del Regolamento (UE) 1303/13); tale Valutazione *ex ante* degli strumenti finanziari, ha fornito evidenza dei fallimenti di mercato e delle condizioni di investimento subottimale, le relative esigenze di investimento e il valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario, nonché la strategia di investimento proposta per lo strumento finanziario. Ai sensi di quanto previsto dall’art 37, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/13, il CdS del POR FSE 2014-2020 è stato informato sui risultati e le conclusioni della Valutazione *ex ante*.

La dotazione di risorse incrementali a cofinanziamento FSE 2014-2020 del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza è in linea con la precedente esperienza prevista dallo stesso Piano “GENERAZIONI”, caratterizzata da una finalizzazione degli interventi in linea con le strategie regionali in materia di sviluppo di opportunità occupazionali e di rafforzamento e miglioramento delle condizioni lavorative presenti nel territorio del Lazio.

Pertanto, le iniziative finanziate attraverso il contributo del FSE, oltre a dover garantire i necessari requisiti di accesso agli strumenti di ingegneria finanziaria, ai fini della loro sostenibilità, dovranno contribuire significativamente a migliorare i deficit di accesso al credito per quelle categorie di soggetti che scontano le maggiori difficoltà in campo imprenditoriale, per ragioni legate alla fragilità dei profili in ingresso e per carenza di informazioni e competenze in materia.

In linea con la precedente esperienza del Fondo Futuro, la definizione dell'ammontare delle risorse proposto discende da considerazioni circa la capacità del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza di determinare un certo effetto leva associato alle iniziative proposte nonché garantire la loro sostenibilità nel tempo, fino al raggiungimento di un livello di maturità tale da permettergli di operare nel proprio mercato senza il supporto di terze parti.

Anche al fine di dare piena attuazione alla strategia di investimento e per allontanare il rischio di destinare un ammontare sovradimensionato alla dote finanziaria del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza rispetto alle reali capacità di assorbimento, la proposta di attivazione dei Fondi prevede l'affidamento delle risorse alla Società *in house* Lazio Innova, tenendo conto dell'esperienza e dei presupposti già dimostrati nella gestione del precedente Fondo Futuro 2007 2013.

Il conferimento di un contributo da parte del POR FSE 2014-2020 al Fondo per il Microcredito e la Microfinanza, si applica alle microimprese che abbiano forma giuridica di cooperative, società di persone e ditte individuali, di Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.), costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio d'impresa, e liberi professionisti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito i unità locali presenti nel territorio regionale.

La finalità del Fondo per il Microcredito è, dunque, quella di sostenere le microimprese di tutti i settori economici (ad eccezione di quelli esclusi ai sensi del Regolamento UE 1407/2013), prevedendo finanziamenti a tassi agevolati e senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri cofinanziatori. In particolare, tra i principali scopi del Fondo per il Microcredito vi è il supporto all'autoimpiego e all'avvio di nuove imprese e alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale. Si prevede, inoltre, una priorità di selezione per le imprese guidate da titolari con età inferiore a 35 anni o superiore a 50 anni.

I finanziamenti sono concessi a valere esclusivamente sulle risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020, così come sullo stesso Fondo FSE grava il rischio di mancato rimborso.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

---

L'attivazione dello strumento finanziario di cui alla presente iniziativa, è in linea con le previsioni regolamentari di cui ai Regolamenti (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013, nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 Asse I – Occupazione, e prevede il conferimento di un contributo pari a 35.000.000 di euro da parte del POR al Fondo per il Microcredito e la Microfinanza, la cui gestione operativa è affidata a Lazio Innova S.p.A., in quanto Soggetto Gestore del Fondo.

Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il Microcredito e per la Microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020).

Il Fondo Futuro 2014-2020 sostiene programmi di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale.

Di seguito si dà conto delle principali caratteristiche e modalità operative della Sezione speciale FSE 2014-2020 del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza.

Destinatari dell'intervento	<p>Lo strumento è destinato a sostenere gli interventi in favore di microimprese (secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014), che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito e abbiano una delle seguenti forme giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Società cooperative;</li> <li>• Società di persone;</li> <li>• Ditte individuali;</li> <li>• Titolari di Partita IVA;</li> <li>• Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.).</li> </ul> <p>In continuità con il precedente Fondo Futuro, è prevista una priorità di finanziamento per le imprese aventi titolari con età inferiore ai 35 anni o superiore ai 50 anni; sono inoltre previste altre priorità come di seguito specificato.</p> <p>Costituiscono, pertanto elemento di priorità;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante</li> <li>b) soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;</li> <li>c) soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;</li> <li>d) lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;</li> <li>e) donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;</li> <li>f) microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.</li> </ol>
Modalità di intervento	<p>Le risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono utilizzate per erogare finanziamenti ai beneficiari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori.</p>

	<p>Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.</p> <p>I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).</p>
<p>Caratteristiche del finanziamento</p>	<p>Le finalità dei finanziamenti devono essere coerenti con la Legge, il Disciplinare e le Linee Operative. Nello specifico, il finanziamento può essere finalizzato a sostenere l'autoimpiego, l'avvio di nuove imprese, con particolare riferimento ai soggetti beneficiari degli interventi "Torno subito" e "Instudio" "coworking", e alla realizzazione di un nuovo investimenti nell'ambito di iniziative esistenti ubicate sul territorio regionale.</p> <p>I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• importo minimo: 5.000,00 euro;</li> <li>• importo massimo: 25.000,00 euro;</li> <li>• durata: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;</li> <li>• preammortamento: massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto;</li> <li>• tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento) sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento;</li> <li>• rimborso: in rate costanti mensili posticipate;</li> </ul> <p>Costi per il destinatario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di istruttoria: zero;</li> <li>• commissioni di erogazione o incasso: zero;</li> <li>• penale di estinzione anticipata: zero.</li> </ul> <p>Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.</p> <p>In caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;</li> <li>• canoni di locazione (massimo 6 mesi);</li> <li>• consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione</li> </ul>

	<p>della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 300 euro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle Cooperative, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;</li> <li>• corsi di formazione;</li> <li>• materiali di consumo al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse;</li> <li>• utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario;</li> <li>• opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;</li> <li>• acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;</li> <li>• acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica;</li> <li>• acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;</li> <li>• investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.</li> </ul> <p>Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.</p> <p>Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto Erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.</p>
Spese escluse	<p>Non sono ammissibili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• imposta sul valore aggiunto;</li> <li>• imposte e tasse;</li> <li>• pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;</li> <li>• consolidamento debiti bancari;</li> <li>• interessi passivi;</li> <li>• acquisto di beni usati;</li> <li>• acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;</li> <li>• costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento <i>de minimis</i>);</li> <li>• acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento <i>de minimis</i>).</li> </ul>



<p>Modalità e procedure</p>	<p>I beneficiari possono presentare la richiesta per ottenere microcredito, ai sensi dell'Avviso che sarà pubblicato sul BURL, ai soggetti convenzionati con Lazio Innova, inviando apposito formulario a mezzo posta elettronica, all'indirizzo del Soggetto Erogatore.</p> <p>La presentazione di domande è possibile fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>I soggetti erogatori appositamente convenzionati svolgono il ruolo di operatori territoriali, assicurando ai destinatari dell'intervento le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.</p> <p>In caso di esito positivo, il soggetto erogatore provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato.</p> <p>Il soggetto erogatore cura altresì l'incasso delle rate, il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di insolvenza del beneficiario, il soggetto erogatore cura, anche per conto del Fondo, le procedure di recupero crediti, attivando anche azioni giudiziali di recupero, previa approvazione dell'organismo collegiale. I relativi costi di recupero sono a carico del Fondo.</p> <p>Il soggetto erogatore trasmette mensilmente a Lazio Innova un resoconto dell'attività svolta e dello status delle posizioni in essere, e annualmente la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.</p>
-----------------------------	--

### 3. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Lazio Innova S.p.A., in qualità di soggetto Gestore del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza e con specifico riferimento alla Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020, si impegna nei confronti dell'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE ad assicurare i necessari raccordi con l'AdG e ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima, oltre a svolgere le seguenti funzioni:

- predispone le bozze degli atti necessari all'individuazione dei beneficiari finali (Avvisi), sottoponendoli all'approvazione della Direzione regionale competente;
- svolge tutte le attività operative necessarie alla gestione del Fondo;
- provvede all'individuazione dei soggetti terzi coinvolti nell'attuazione ed alla predisposizione degli atti necessari a disciplinare i rapporti con tali soggetti;
- garantisce la supervisione ed il coordinamento dell'attività svolta dai soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'attività.

Inoltre, Lazio Innova S.p.A. garantisce:

- il monitoraggio dell'andamento degli interventi, nonché l'invio dei dati di dettaglio afferenti il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento a cura dell'AdG;
- la verifica dell'esito dei controlli riguardanti gli aspetti amministrativi, tecnici finanziari e fisici effettuati da parte dei Soggetti Erogatori;
- la fornitura delle informazioni relative alle procedure ed alle verifiche eseguite, ai fini dello svolgimento delle funzioni di controllo di I livello da parte dell'AdG;
- una tempestiva e diretta informazione dell'AdG su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione cofinanziata

dal POR, oggetto della presente Scheda di Attività e collaborare alla tutela degli interessi della Regione Lazio;

- una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- l'utilizzo del sistema gestionale informatizzato per la registrazione e la conservazione dei dati del POR (SIGEM) definito dall'Autorità di Gestione;
- la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei controlli di II livello a questa assegnati dai regolamenti comunitari.

Fermi restando il ruolo e le responsabilità attribuiti a Lazio Innova in qualità di Soggetto gestore di Fondo Futuro 2014-2020 ed all'AdG del POR FSE si prevede l'istituzione di un Comitato di *Governance*, avente funzioni di sorveglianza, indirizzo e raccordo operativo con le strutture regionali competenti. Si prevede che possano far parte del Comitato di *Governance* l'AdG FSE, con funzione di Presidente, un componente designato della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, un componente designato dalla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio e un componente designato da Lazio Innova, ovvero loro supplenti.

## 4. INDICATORI

---

Indicatori di output

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Fonte dei dati
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	1.400	Monitoraggio regionale
Importi dei prestiti finanziati	Euro	31.500.000,00	Monitoraggio regionale

## 5. PIANO FINANZIARIO

---

La dotazione prevista per il Fondo Futuro 2014-2020 e le risorse previste per l'erogazione dei finanziamenti ai destinatari dell'intervento sono indicate nella tabella di seguito riportata.

Indicatore	Importo (euro)
Dotazione Fondo	35.000.000,00

Erogazione dei finanziamenti (al netto degli oneri di gestione)	31.500.000,00
---	---------------

Le risorse complessivamente stanziare a favore del Fondo Futuro 2014-2020, potranno articolarsi per singola annualità come di seguito previsto:

Indicatore	Importo (euro)			
	2017	2018	2019	2020
Dotazione Fondo	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00

Per quanto attiene alle tipologie di soggetti da a) a e) indicate nel precedente par. 2 (destinatari dell'intervento – tipologie prioritarie) si prevede la costituzione di una specifica riserva finanziaria per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 12.250.000,00.

Inoltre, si prevede una riserva destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 8.000.000,00.